

23 novembre 2010 8:53

MESSICO: Narcoguerra. Imprenditore assalito si barricata in casa sotto pioggia di bombe. Morto con quattro narcos

Un anziano imprenditore messicano, barricandosi in casa, ha resistito per ore ad un assalto portato da killer del narcotraffico anche a colpi di bombe a mano: e, prima di morire, ha ucciso quattro assalitori.

L'episodio e' avvenuto il 13 novembre a 15 chilometri da Ciudad Victoria, capoluogo dello stato di Tamaulipas ma un quotidiano locale, Milenio, ha rilanciato la notizia solo ieri.

La banda di narcotrafficienti aveva dato 24 ore al ricco imprenditore del legname, Alejo Garza, di 77 anni, affinche' abbandonasse la fattoria nelle loro mani. Alle quattro del mattino del sabato un folto gruppo di killer del cartello dei 'Los Zetas' e' arrivato a bordo di numerose auto e, sparando in aria, hanno intimato il classico 'Uscite tutti'. Lui, noto cacciatore, ha allontanato i dipendenti e si e' barricato in casa piazzando fucili e pistole a ridosso di porte e finestre: la sua risposta e' stata una raffica di colpi d'arma da fuoco.

Da quel momento e' scoppiato l'inferno. Da solo ha fatto fronte ai killer armati di kalashnikov e che, per stanarlo, sono arrivati ad usare anche bombe a mano. Quattro di loro sono rimasti uccisi.

Come hanno accertato gli uomini della Marina giunti sul posto ore dopo, i killer hanno ridotto la casa ad un cumulo di macerie sotto le quali e' stato rinvenuto il corpo di Garza, crivellato di colpi. L'uomo e' morto tenendo in pugno due pistole.